

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



U.D.A.B.S.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale dell'8.2.2013, n. 45 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6.5.2013, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO** il Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con Decreto Rettorale n. 2894 del 4.9.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la delibera n. 17 del 24.02.2021, con la quale il Senato Accademico ha autorizzato "l'emanazione del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato XXXVII ciclo entro il mese di aprile 2021" stabilendo che "il bando conterrà la seguente clausola: I corsi di Dottorato sono attivati per l'anno accademico 2021/2022 (XXXVII ciclo) subordinatamente all'accreditamento ed alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MIUR";
- VISTA** la delibera n. 65 del 24.02.2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, assegnato le borse di studio a ciascun corso di Dottorato da attivarsi per il XXXVII ciclo, aggiungendo una ulteriore borsa "da destinare esclusivamente a dottorandi che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero", precisando che, qualora tale borsa non venga attribuita, costituirà economia di bilancio;
- VISTO** l'Avviso pubblicato dall'INPS, rivolto alle Università e finalizzato alla selezione di dottorati di ricerca, in materia di industria 4.0, Scienze statistiche e attuariali, Sviluppo sostenibile, Inps e benessere, "per l'erogazione di borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore di figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici";
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha presentato la propria candidatura al bando di cui sopra, tra gli altri, per il corso di dottorato di ricerca in Information and Communication Technology for Health, pertanto, per il predetto corso potrebbero aggiungersi ulteriori borse finanziate dall'INPS;
- VISTA** la nota con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione ha comunicato le determinazioni assunte in merito ai corsi di Dottorato da attivarsi per il XXXVII ciclo ed il coordinatore del corso di dottorato in Information and Communication Technology for Health, Prof. Daniele Riccio, ha comunicato il calendario di svolgimento delle prove concorsuali;
- VISTO** il parere favorevole espresso dall'A.N.V.U.R. sull'accreditamento per il ciclo 37° del sopra citato corso di dottorato, consultabile nell'apposita banca dati CINECA;

DECRETA

ARTICOLO 1 (Istituzione)

E' istituito il XXXVII ciclo del corso di dottorato di ricerca in **Information and Communication Technology for Health**, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. È indetto pubblico concorso per l'ammissione al predetto corso. Nella scheda allegata sono indicati: il numero dei posti con e senza borsa di studio messi a concorso; la durata, il dipartimento sede amministrativa del dottorato ed il docente coordinatore del corso; il calendario di svolgimento delle prove di esame; l'indirizzo della pagina web dove sono illustrati l'organizzazione del corso, i temi di ricerca e le attività didattiche.

I posti ricoperti da borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti provenienti da soggetti pubblici o privati. L'autorizzazione alla stipula della relativa convenzione deve avvenire in data antecedente all'inizio delle prove di esame. La convenzione può prevedere specifiche modalità del programma di studio e di formazione.

La pubblicazione del calendario nel presente bando rappresenta notifica ufficiale agli interessati. ***I candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione scritta circa le date di svolgimento delle prove di esame.***

Eventuali modifiche del calendario saranno rese note tempestivamente sul sito web di Ateneo, all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>, che pertanto i candidati sono tenuti a consultare costantemente.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- laurea conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere.

Possono, inoltre, partecipare al concorso coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 31 ottobre 2021. In tal caso, i candidati sono ammessi con riserva al concorso e coloro che conseguiranno il titolo presso un Ateneo diverso dall'Università di Napoli Federico II sono tenuti a presentare, entro il 5 novembre 2021, una dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente l'avvenuto conseguimento del titolo.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti; tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

ARTICOLO 3 (Titolo di studio conseguito all'estero)

L'idoneità del titolo di studio conseguito presso università straniere viene accertata, unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione, dalla commissione giudicatrice. In tal caso, dovranno essere presentati, con le modalità indicate nel successivo articolo 4, il certificato di laurea, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito nonché ulteriori documenti ritenuti utili per la valutazione di idoneità del titolo. Se il certificato e gli ulteriori documenti sono redatti in una lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco, dovranno essere tradotti in una delle citate lingue.

ARTICOLO 4 (Presentazione domanda di ammissione e titoli)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente tramite procedura telematica reperibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unina/dottorato37-icth/> entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del 23 luglio 2021.**

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti al versamento, **a pena di esclusione**, di un contributo di € 50,00, da effettuarsi esclusivamente con le modalità indicate nella procedura. Tale contributo è valido esclusivamente per il concorso al dottorato per il quale si presenta la domanda di partecipazione. **Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.**

I candidati **non italiani non residenti** in Italia sono **esonerati** dall'obbligo del versamento del contributo.

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate in diffinità a quanto previsto dal presente articolo.

La documentazione concernente i titoli dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite upload in fase di presentazione della domanda.

Ai fini della VALUTAZIONE DEI TITOLI, i candidati dovranno presentare la seguente documentazione, seguendo le indicazioni qui di seguito riportate:

1) Candidati laureati Italia

1. tesi di laurea relativa al titolo richiesto per l'accesso al concorso ed eventuali pubblicazioni corredate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente la conformità all'originale;
2. eventuali altri titoli (a titolo esemplificativo borse di studio, ulteriori titoli accademici) dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
3. Eventuali lettere di presentazioni di studiosi, che dovranno essere presentate tramite le modalità di seguito esplicate.

2) Candidati laureandi in Italia

1. eventuali pubblicazioni corredate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente la conformità all'originale;
2. eventuali altri titoli (a titolo esemplificativo borse di studio, ulteriori titoli accademici) dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
3. eventuali lettere di presentazioni di studiosi, che dovranno essere presentate tramite le modalità di seguito esplicate.

3) Candidati laureati all'estero

1. certificato di laurea, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito (*se il certificato è redatto in una lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco, dovrà essere tradotto e legalizzato in una delle citate lingue*);
2. eventuali altri titoli posseduti (borse di studio e attestati di frequenza di corsi post-laurea, titoli collegati a svolgimento di attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche, punteggi riportati in test standardizzati utilizzati per la selezione d'accesso di corsi universitari a livello internazionale o nazionale, ecc.);
3. Eventuali lettere di presentazioni di studiosi, che dovranno essere presentate tramite le modalità di seguito esplicate;
4. curriculum vitae;

4) Candidati laureandi all'estero

1. certificato accademico, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito (*se il certificato è redatto in una lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco, dovrà essere tradotto e legalizzato in una delle citate lingue*);
2. eventuali altri titoli posseduti (borse di studio e attestati di frequenza di corsi post-laurea, titoli collegati a svolgimento di attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche, punteggi riportati in test standardizzati utilizzati per la selezione d'accesso di corsi universitari a livello internazionale o nazionale, ecc.);
3. Eventuali lettere di presentazioni di studiosi dovranno essere presentate tramite le modalità di seguito esplicate;
4. curriculum vitae

La domanda deve essere stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura stessa, allegando copia di un documento d'identità valido. La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.

Il candidato dopo aver chiuso la domanda può richiedere **lettere di referenza** compilando l'apposita sezione, entro la data di scadenza di presentazione della domanda (23 luglio 2021 ore 13.00- ora italiana). L'avviso di compilazione della lettera verrà inviato al referee solo dopo la chiusura definitiva della domanda. Il referee verrà avvisato automaticamente dal sistema e dovrà compilare personalmente il modello di lettera di referenza presente nella procedura online e inviarlo entro il 26 luglio 2021 ore 13:00 (ora italiana).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della documentazione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Ai candidati diversamente abili, che dichiarino nella procedura informatica di avere necessità di ausilio, vengono fornite dalla procedura stessa le indicazioni sulla modalità di compilazione dell'istanza, resa ai sensi della vigente normativa (Legge n. 104/1992 così come integrata e modificata dalle Leggi n. 17/1999 e n. 53/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), e del caricamento della relativa certificazione medico sanitaria.

ARTICOLO 5 (Prove di esame)

Le prove di esame, uniche per tutte le Aree Tematiche in cui è eventualmente articolato il Corso di Dottorato, sono dirette ad assicurare un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione si svolgono per titoli e prova orale;

I candidati dovranno, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera, a scelta fra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Le prove d'esame potranno essere tenute anche in una delle lingue precedentemente elencate.

I titoli e gli argomenti oggetto delle prove devono essere attinenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento del corso di dottorato e possono essere differenziati per Aree Tematiche.

Per i posti non riservati, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di cento punti così ripartiti: 20 per i titoli e 80 per la prova orale. I titoli valutabili ed i punteggi ad essi riferiti sono:

- la carriera universitaria: voto di laurea o (per i laureandi) media ponderata sulla base dei CFU dei voti degli esami di profitto sostenuti relativi al titolo richiesto per l'ammissione al corso: fino ad un massimo di 12 punti;
- le pubblicazioni scientifiche, la tesi di laurea e altri titoli fino a 8 punti, di cui fino al massimo di 1 può essere attribuito in base a lettere di presentazione di studiosi o altri titoli pertinenti (premi, brevetti, borse di studio, ecc.).

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 8/20.

La prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio di almeno 48/80.

Per il posto riservato, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di cento punti così ripartiti: 40 punti per i titoli e 60 per la prova orale. Per la valutazione dei titoli, la Commissione prenderà in considerazione:

- i titoli di studio universitari;
- le pubblicazioni scientifiche;
- le borse di studio e gli attestati di frequenza a corsi post-laurea;
- i titoli collegati a svolgimento di attività di ricerca;
- le lettere di presentazione di studiosi.

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 24/40.

La prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio di almeno 36/60.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Per sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica munita di fotografia, porto d'armi, tessere di riconoscimento - munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente - rilasciate da una Amministrazione dello Stato.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

I candidati sosterranno la prova orale per via telematica con procedure che ne garantiscano l'identificazione.

ARTICOLO 6 (Commissioni giudicatrici e modalità concorsuali)

La commissione giudicatrice, che sarà pubblicata sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>, è nominata con Decreto Rettorale ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi ed i giudizi attribuiti alle singole prove.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali i componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Le prove orali, sia in presenza che in modalità telematica, devono essere svolte in modo da assicurare la massima pubblicità e partecipazione.

ARTICOLO 7 (Graduatorie di merito)

Saranno stilate graduatorie di merito separate: una per i posti non riservati ed una per quello riservato.

Le graduatorie saranno formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle singole prove ed approvate con Decreto Rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso per ciascun dottorato.

Il posto con borsa riservato esclusivamente a candidati che hanno conseguito all'estero il titolo richiesto per l'accesso al concorso, qualora non attribuito, non sarà reso disponibile per la procedura ordinaria di accesso e la relativa borsa costituirà economia del bilancio di Ateneo.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo articolo 8, 3° comma, o di rinuncia entro sessanta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 8 (Ammissione al corso)

Il Decreto Rettorale di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, presente nel sito web di Ateneo ed all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>.

Tale pubblicazione rappresenterà notifica ufficiale dei risultati concorsuali, i vincitori non riceveranno alcuna comunicazione personale.

I vincitori, entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria, dovranno far pervenire - a pena di decadenza - all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio con le modalità che saranno pubblicate insieme al Decreto Rettorale, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice (datata, sottoscritta e digitalizzata), che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale (*coloro che al momento dell'iscrizione non hanno ancora conseguito il titolo renderanno tale dichiarazione entro e non oltre il 5 novembre 2021*);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospendere la frequenza dei citati corsi ad esclusione del dottorato di ricerca, che non può essere sospeso a favore di altro corso di dottorato e ad eccezione di quanto stabilito dall'articolo 18 del Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca per gli iscritti ad un corso di specializzazione medica;
- c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione, master, dottorato di ricerca.

I vincitori in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera, che non sia già stato dichiarato equipollente al diploma di laurea specialistica/magistrale italiano, dovranno presentare o far pervenire, inoltre, il certificato di laurea tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri>

Le dichiarazioni sostitutive sopra elencate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>.

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati: la ricevuta di pagamento del contributo regionale per il diritto allo studio (le modalità di pagamento saranno reperibili sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>) ed una copia di un documento di identità debitamente firmata.

Non si terrà conto delle documentazioni pervenute oltre il termine indicato al 3° comma del presente articolo.

Decorso il termine per l'iscrizione di cui al 3° comma del presente articolo, i posti che risulteranno eventualmente disponibili saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

A tal fine verrà notificato, sul portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>, **a partire dal 19 ottobre 2021**, e con cadenza almeno settimanale, l'elenco nominativo dei candidati idonei, aventi diritto all'iscrizione, per ciascun corso di dottorato.

Tali pubblicazioni rappresenteranno notifica ufficiale, i candidati classificatisi idonei non riceveranno alcuna comunicazione personale.

Gli aventi diritto che non provvederanno ad iscriversi entro il termine indicato nell'avviso pubblicato con le modalità sopra descritte, saranno considerati tacitamente rinunciari e decadranno definitivamente dal diritto all'iscrizione.

ARTICOLO 11 (Conferimento, godimento ed erogazione borse di studio)

Le borse di studio saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso per ciascun dottorato.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, **ai soli fini del conferimento della borsa di studio**, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

Le borse hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e sia stato ammesso all'anno di corso successivo.

L'importo annuo della borsa ammonta a **€ 15.343,28** (quindicimilatrecentoquarantatre/28) comprensivo dei contributi previdenziali a carico del percipiente, così come stabilito dall'articolo 1 del D.M. n. 40 del 25.1.2018. La borsa sarà erogata in rate mensili **posticipate** e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 15.343,28 (quindicimilatrecentoquarantatre/28) lordi. Esso va riferito all'anno solare di maggiore erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale. Dal computo di tale reddito è escluso, naturalmente, l'importo della borsa di studio.

L'importo della borsa è incrementato nella misura massima del 50 per cento, per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato a svolgere attività di ricerca all'estero. Detto aumento non può essere fruito nel Paese di provenienza del dottorando o nel Paese dove questi abbia la residenza.

Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti, nel caso in cui superi il limite di reddito di cui al comma precedente, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità di cui al successivo articolo 13.

Coloro i quali hanno già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche solo per la metà della durata del corso, non possono fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa di studio e limitatamente alla disponibilità delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio universitario, un *budget* per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo. Le modalità di iscrizione e la relativa modulistica sono reperibili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.inps.it.

Agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca che fruiscono della borsa di studio si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 6, comma 6, della legge 30.11.1989, n. 389.

ARTICOLO 12 (Tasse)

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, del contributo regionale per il diritto allo studio.

ARTICOLO 13 (Obblighi, incompatibilità, sospensioni)

L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare e svolgere tutte le attività previste, di presentare le relazioni orali o scritte richieste e di adempiere a quant'altro sia stabilito dal Collegio dei Docenti del dottorato.

Al termine di ciascun anno di corso il Collegio dei Docenti, sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo o proporrà al Rettore l'esclusione dal corso.

Al termine del corso, i dottorandi sono tenuti a presentare al Collegio dei Docenti una relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o per dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

E' vietata la contemporanea frequenza del corso di dottorato e di un altro corso di studio universitario: laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione, master. Qualora il vincitore sia iscritto ad uno dei predetti corsi, è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del dottorato, ad eccezione del corso relativo ad una Scuola di Specializzazione di area medica, quando ricorrono le condizioni indicate all'articolo 18 del Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, e del corso relativo ad un master, quando ricorrono le condizioni indicate dall'articolo 25, comma 7, del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il corso è sospeso nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, ai sensi delle disposizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151. Ai dottorandi si applicano le disposizioni a tutela della maternità e paternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono, inoltre, chiedere la sospensione dal corso per malattia grave e, per un periodo massimo di un anno, per servizio civile. Il Collegio dei docenti prenderà atto delle sospensioni.

La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi sopra indicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, per i titolari di borsa di studio, la cessazione dell'erogazione della borsa stessa per il periodo di sospensione. L'intera durata del corso di dottorato non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni e, pertanto, essa sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.

Il dottorando può svolgere la sua attività all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a diciotto mesi, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, sentito il tutore. Per i periodi complessivamente non superiori a sei mesi è sufficiente l'autorizzazione del coordinatore del corso, sentito il tutore. In caso di frequenza congiunta del corso di dottorato e del corso di Scuola di Specializzazione di area medica, è possibile lo svolgimento di attività all'estero per un periodo equivalente alla somma dei periodi massimi consentiti.

ARTICOLO 14 (Titolo di dottore di ricerca e tesi di dottorato)

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", si consegue alla conclusione del corso, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una tesi, ed è conferito dal Rettore, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

L'Università entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi deposita copia della stessa, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale.

L'Università, inoltre, archivia e rende consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato attraverso l'Archivio istituzionale ad accesso aperto e cura il deposito delle tesi stesse presso le biblioteche nazionali di Roma e di Firenze.

Previa autorizzazione del collegio dei docenti, possono essere rese indisponibili, eventualmente anche fissando un limite temporale, parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15 (Accesso, trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento)

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

I dati personali dei candidati saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (U.E.) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali, (Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018), nonché del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei Dati Personali (emanato con D.R. n. 2088/2019). I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 del Regolamento UE.

Il capo dell'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ARTICOLO 16 (Pubblicità degli atti del concorso)

Il presente bando di concorso viene pubblicizzato in via telematica nei siti di Ateneo, europeo *Euraxess* e del MIUR, tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici, esclusivamente, mediante pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

La durata di affissione del presente bando è stabilita in 90 giorni, quella degli atti ad esso collegati in 15 giorni.

ARTICOLO 17 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca ed alle norme contenute nel D.M. n. 45/2013.

IL RETTORE
Matteo Lorito

Ripartizione *Relazioni Studenti*
Il Dirigente *Dott. Maurizio Tafuto*
Unità organizzativa responsabile del
procedimento:
Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio *Dott.ssa Concetta Bernardo*